

Carissimi soci,
con riferimento a quanto inviatoci dal Segretario Roberto il 27 gennaio, circa la visita a Napoli, il Presidente Antonio ha chiesto di preparare al riguardo un programma di massima per vostra opportuna conoscenza.
Ho chiesto a Paolo di aiutarmi nell'organizzare il soggiorno a Napoli, tenendo conto che la conviviale presso il Rotary è fissata per la **sera di martedì 28 aprile**.

Vogliamo sottoporvi il seguente programma:

Viaggio.

1. Aereo



Il programma è basato su partenza **martedì 28 aprile con rientro giovedì 30 aprile**. Saranno previste qui sotto soluzioni per la partenza anche il lunedì, e per il rientro anche mercoledì 29 e venerdì 1° maggio.

Volo Ryanair FR6115 Orio-Capodichino partenza 10:35 arrivo 12:00 con prezzo di 16,5€ solo biglietto (bagagli e altri opzionali non inclusi).

Volo Ryanair FR4114 Capodichino-Orio partenza 17:40 arrivo 19:05 con prezzo di 33€ (o 21€ per il successivo delle 21) solo biglietto (bagagli e altri opzionali non inclusi).

Varianti per l'andata:

Lunedì 27 aprile: volo FR6115 partenza 9:40 arrivo 11:05, stesso prezzo.

Varianti per il ritorno:

Mercoledì 29 aprile: volo FR4119 partenza 21:55 arrivo 23:20, con prezzo di 21€ solo biglietto (bagagli e altri opzionali non inclusi).

Venerdì 1° maggio: volo FR 6114 partenza 16:55 arrivo 18:20, con prezzo di 28,59€.

Sabato 2 maggio: volo FR 6114 partenza 12:35 arrivo 14:00, con prezzo di 23,15€.

Perfetta per il tragitto dall'aeroporto al centro (stazione centrale, vedi alloggio sotto) è la navetta **Alibus**: c'è ogni 15 minuti e il tragitto dura 15 minuti e il biglietto si può fare online. Chi non ama il Bus navetta potrà usufruire del servizio taxi.

2. Treno



Gli orari qui sotto indicati sono basati su partenza **martedì 28 aprile con rientro giovedì 30 aprile**.

Gli orari non cambiano negli altri giorni della settimana, i prezzi invece sono soggetti a variabilità quindi chi sia interessato deve controllarne personalmente la validità. Il treno arriva a 150 m dall'hotel.

28 aprile: Bergamo-Napoli via Milano (Frecciarossa): partenza 11:02 arrivo 17:12
68,4€

30 aprile: Napoli-Bergamo via Milano (Frecciarossa): partenza 11:40 arrivo 17:53 57€

3.- Automobile

Calcolato su Guida Michelin il viaggio è di 800km per tratta e si compie senza soste in circa otto ore. Il sito calcola che i 1.600km, con autostrada e carburante, costino 325€ per andata e ritorno. (La BMW X5 nell'immagine è a puro titolo esemplificativo).



Riteniamo che l'aereo sia la soluzione più economica, più rapida e più efficace. È opportuno che chi decida di partecipare comunichi a Pino la decisione presa per poter gestire il gruppo come tale.

Alloggio.

1. Hotel.

Ci piace l'hotel IBIS Styles Napoli Garibaldi a 150 metri dalla stazione Centrale che costa circa 94€ a notte. Questo ha il vantaggio di poter ospitare tutto la nostro gruppo nella stessa struttura a un passo dalla stazione. **Consigliabile.**



2. B&B

C'è il B&B Rosalù vicino alla sede del RC Napoli (Mergellina) che oggi ha una proposta di 86€ per 2 notti e due persone oppure se prenotata più tardi costa 131€ sempre per due notti.



C'è il Napoli B&B a 2 minuti da Piazza Plebiscito (in centro) che oggi è proposto per la camera singola per due notti a 103€.



Cosa vedere a Napoli.

Il tempo libero per la visita della città potrà essere dedicato ai seguenti siti storici:
Cappella di san Severo per ammirare il Cristo Velato.



Il Cristo Velato, custodito gelosamente all'interno della Cappella Sansevero di Napoli, è una delle opere più apprezzate. Gli orari di accesso alla Cappella e, quindi, per vedere la Statua del Cristo Velato, sono dalle 9:30 alle 18:00 di tutti i giorni **martedì escluso**.

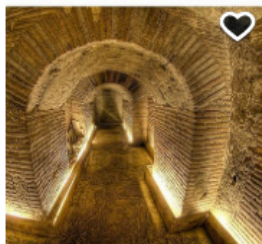
I biglietti di ingresso costano 7€ (no sconto >60 anni), soci FAI 5€, audioguida 3,5€

Napoli sotterranea.

Napoli Sotterranea è una tappa obbligatoria a Napoli. Un substrato ricco di storia e legato alla riscoperta di un patrimonio raro, se non unico nel suo genere. Opere di grande ingegneria civile, lasciate a lungo in abbandono e oggi recuperate a nuova vita grazie al sapiente lavoro di "Napoli Sotterranea". Bellezze indescrivibili e luoghi suggestivi tutti da scoprire. Da oltre 30 anni, "Napoli Sotterranea" offre escursioni nei suoi luoghi più affascinanti e suggestivi del ventre della città. Chi visita questi luoghi se ne innamora.



Partecipare a questa escursione significa compiere un viaggio nella storia lungo ben oltre duemila400 anni, dall'epoca greca a quella moderna, a 40 mt di profondità tra




Biglietto d'ingresso per Napoli sotterranea

 206 recensioni

Fai una pausa dal trambusto della città con questo tour sotto il centro storico di Napoli. Scendi per 130 piedi (40 metri) in rifugi antiaerei sotterranei, acquedotti greco-romani, grotte, un giardino e un teatro...

Leggi di più

 1 - 2 ore

Fornito da: **DINNEROUND - Dinner around the City!**

 **Popolare: prenotato da 2.699 viaggiatori!**

a partire da
10,00 €

Altre info

cunicoli e cisterne. Durante l'escursione oltre ad ammirare i resti dell'antico acquedotto greco-romano e dei rifugi antiaerei della Seconda Guerra Mondiale, si visiteranno il Museo della Guerra, gli Orti Ipogei, la Stazione Sismica "Arianna" e tanto altro ancora. Sarà, infine, possibile visitare gratuitamente i resti dell'antico Teatro greco-romano, accessibili da una proprietà privata. Si consiglia di indossare scarpe comode e una felpa nei mesi estivi. I percorsi stretti, come i cunicoli, sono facoltativi. Scoprire Napoli da un altro punto di vista è una opportunità da non perdere.

Chiesa del Gesù Nuovo.

La **Chiesa del Gesù Nuovo**, o **della Trinità Maggiore**, è una chiesa basilicale di Napoli sita in piazza del Gesù nuovo di fronte all'obelisco dell'Immacolata e alla basilica di Santa Chiara.

Si tratta di una delle più importanti e vaste chiese della città, tra le massime concentrazioni di pittura e scultura barocca, alla quale hanno lavorato alcuni dei più influenti artisti della scuola napoletana.

All'interno è custodito il corpo di san Giuseppe Moscati, canonizzato da papa Giovanni Paolo II nel 1987.

Visite guidate solo il terzo sabato del mese (nel nostro caso il 18 aprile), ingresso gratuito.



Duomo di Napoli.

La **cattedrale metropolitana di Santa Maria Assunta** è una basilica monumentale nonché Duomo e sede dell'Arcidiocesi della città.



Il Duomo sorge lungo il lato est della via omonima, in una piazzetta contornata da portici, e ingloba a mo' di cappelle laterali altri due edifici di culto sorti autonomamente rispetto alla cattedrale: la basilica di Santa Restituta, che custodisce il battistero più antico d'Occidente quello di San Giovanni in Fonte, e la reale cappella del Tesoro di san Gennaro, che **conserva le reliquie del santo patrono della città.**

Si tratta di una delle più importanti e grandi chiese della città, sia da un punto di vista artistico, è infatti la sovrapposizione di più stili che vanno dal gotico puro del trecento fino al neogotico ottocentesco, sia sotto un profilo culturale, ospitando infatti tre volte l'anno

il rito dello scioglimento del sangue di san Gennaro.

È il patrono principale di Napoli, nel cui duomo sono custodite le sue ossa e due antichissime ampolle contenenti il sangue del santo raccolto dalla sua nutrice, una donna pia di nome Eusebia subito dopo il martirio. Queste ampolle vengono esposte alla venerazione dei fedeli tre volte l'anno: il sabato precedente la prima domenica di maggio, il 19 settembre ed il 16 dicembre; giorni cari alla pietà partenopea in quanto in essi si può assistere al fenomeno della liquefazione, attestata per la prima volta nel 1389 come fatto già noto e considerato dalla pietà popolare un miracolo.

Prossimo scioglimento il 25 aprile, pensateci!

Piazza Plebiscito.



Piazza del Plebiscito (già *largo di Palazzo* o *Foro Regio*) è una piazza di Napoli posizionata a termine di via Toledo, non appena oltrepassata piazza Trieste e Trento. Ubicata nel centro storico, tra il lungomare e via Toledo, con una superficie di circa 25.000 m² la piazza si presenta come una delle più grandi della città e d'Italia e per questo è quella più utilizzata per le grandi manifestazioni.

Quartieri Spagnoli.

I quartieri sorgono intorno al XVI secolo al fine di accogliere le guarnigioni militari



spagnole destinate alla repressione di eventuali rivolte della popolazione napoletana, oppure come dimora temporanea per coloro che passavano da Napoli in direzione di altri luoghi di conflitto. Fin dall'epoca della loro nascita, i quartieri spagnoli presentarono fenomeni di criminalità e soprattutto prostituzione, legata alla continua ricerca di "divertimento" da parte dei soldati spagnoli. Nonostante l'emanazione, da parte del viceré di Napoli don Pedro de Toledo, di alcune apposite

leggi tese a debellare il fenomeno, il quartiere rimase nel tempo sempre un'area di grandi difficoltà sociali della città partenopea.

Più di recente la zona ha cominciato a conoscere una riabilitazione dal punto di vista turistico. Grazie alla particolare conformazione urbanistica, ai nuovi negozi e punti di ristorazione, ai piccoli mercati di pesce e ortofrutticoli che vi stazionano all'interno, all'apertura della nuova stazione metropolitana e, in generale, al folklore che la zona conserva, i Quartieri Spagnoli sono non di rado punto ricercato dalle foto di curiosi e turisti provenienti da ogni parte del mondo. Inoltre, la zona ha cominciato ad accogliere negli ultimi anni un significativo numero di studenti universitari, italiani e stranieri, che ivi prendono in affitto appartamenti o singole stanze, grazie anche alla vicinanza con alcune sedi delle Università Napoletane. Nonostante la nomea che il quartiere si porta dietro, esso costituisce comunque un nucleo di rilevanza storico artistica di prim'ordine della città di Napoli, che offre anche diversi spunti della cultura popolare e dello stile di vita napoletano, come, per esempio, la presenza di piccole botteghe artigianali, oppure dei "bassi napoletani", o, ancora, di piccoli e bui vicoli caratterizzati da alte scalinate e dai panni stesi ad asciugare tra i palazzi.

Maschio Angioino.



Castel Nuovo, chiamato anche Maschio Angioino o *Mastio Angioino*, è uno storico castello medievale e rinascimentale, nonché uno dei simboli della città di Napoli. Il castello domina la scenografica piazza Municipio ed è sede della Società Napoletana di Storia Patria (SNSP) e del Comitato di Napoli dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, ospitato nei locali della SNSP

Nel complesso è situato anche il Museo Civico cui appartengono la cappella palatina e i percorsi museali del primo e secondo piano. La Fondazione Valenzi vi ha la sua sede di rappresentanza, inaugurata il 15 novembre 2009 dall'allora Presidente Napolitano ed altre autorità, nell'ambito della celebrazione dei cento anni dalla nascita di Maurizio Valenzi.

Le giornate di mercoledì e giovedì, per chi è presente, potranno essere dedicate ad un tour in città ed alla visita delle **opere di Cosimo Fanzago** e di alcuni musei, quali Capodimonte e Palazzo Reale, affidandoci all'architetto Renata Picone della Sovrintendenza ai Beni Culturali.

Pino Alfieri si rende disponibile ad essere presente sin dal primo giorno e fino alla conclusione della visita.

Eventuali altre visite e gite possono essere aggiunte alle precedenti in caso di prolungamento del soggiorno; chi volesse approfittarne potrà visitare, ad esempio, restando in Napoli, Mergellina e Marechiaro, Castel dell'Ovo e il Lungomare Caracciolo, la Solfatara di Pozzuoli e il bradisismo dei Campi Flegrei. Oppure, fuori Napoli le costiere Amalfitana (Amalfi e Positano) e Sorrentina.

Le varie adesioni con l'indicazione del giorno di partenza e di rientro dovranno essere comunicate direttamente agli scriventi al più presto per poter usufruire dei prezzi agevolati.

1° febbraio 2020

Pino e Paolo